

Codice A1816B

D.D. 21 marzo 2024, n. 631

Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art 28 D.Lgs. 152/2006 e L.R. 13/2023 delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di esclusione dalla fase di valutazione di VIA rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 1771/A1816B del 01/06/2022, relativa al progetto "Sistemazione idraulica Rio S. Anna, 2-3-4 lotto", localizzato nel Comune di Bernezzo (CN) - Cat. B1.13 - Pos. 2022-06/VER". (Ante Operam).



ATTO DD 631/A1816B/2024

DEL 21/03/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art 28 D.Lgs. 152/2006 e L.R. 13/2023 delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di esclusione dalla fase di valutazione di VIA rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 1771/A1816B del 01/06/2022, relativa al progetto "Sistemazione idraulica Rio S. Anna, 2-3-4 lotto", localizzato nel Comune di Bernezzo (CN) - Cat. B1.13 - Pos. 2022-06/VER". (Ante Operam).

Premesso che:

Con DD n. 1771/A1816B del 01/06/2022 è stata determinata l'esclusione dalla fase di valutazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/1998 in combinato disposto con il D.Lgs 152/2006, inerente il progetto: "**Sistemazione idraulica Rio S. Anna, 2-3-4 lotto**", localizzato nel Comune di Bernezzo (CN) - Cat. B1.13 - Pos. 2022-06/VER", subordinando le successive fasi di progettazione e di realizzazione al rispetto di specifiche condizioni ambientali riportate dell'allegato A alla stessa Determinazione.

In data 20/02/2024, il Comune di Bernezzo, ha presentato ai sensi dell'art. 28 D.Lgs 152/2006 e della L.R. 13/2023, la documentazione contenente gli elementi necessari per la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali "ante operam" contenute nella suddetta Determinazione.

Ai fini della verifica dell'avvenuta ottemperanza alle condizioni ambientali imposte per la redazione del progetto esecutivo degli interventi il Responsabile del procedimento ha convocato l'Organo Tecnico regionale per il giorno 13 marzo 2024.

Preso atto dei contributi forniti dai componenti dell'Organo Tecnico in sede di riunione, e di quelli successivamente pervenuti in tempo utile per chiusura del procedimento entro 30 giorni, come di seguito elencati:

- Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Urbanistica Piemonte acquisito al prot. 13226/A1816B del 13/03/2024.
- Provincia di Cuneo – Settore supporto al Territorio ufficio polizia locale nucleo faunistico ambientale acquisito al prot. 14196/A1816B del 18/03/2024.
- Direzione Ambiente, Energia e Territorio Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali acquisito al prot. 14679/A1816B del 20/03/2024.
- Arpa Piemonte Arpa Piemonte Dipartimento territoriale di Cuneo acquisito al prot. 14620/A1816B del 20/03/2024).

Valutato tutto quanto emerso nel corso della seduta svolta e alla luce della documentazione pervenuta, l'Organo Tecnico regionale e il Responsabile del Procedimento ritengono che le condizioni ante operam siano state ottemperate dal Proponente.

Visto il verbale della riunione dell'Organo Tecnico Regionale del 13.03.2024 e i contributi acquisiti;

Attestato che la presente determinazione non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1 – 4046 del 17/10/2016 e successiva D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;

In accordo con il Nucleo centrale dell'Organo Tecnico Regionale.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 21/1990 " Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazioni";
- L.R. 23/2008 - Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionale e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale;
- D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Direttiva 2011/92/UE come modificata dalla direttiva 2014/52/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- D.Lgs 152/2006 - Testo Unico dell'Ambiente;
- L.R. 13/2003 - Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata;
- D.Lgs del 22/01/2004, n. 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;
- D.G.R. n. 21-27037 del 12/04/1999 e s.m.i. di individuazione del Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico Regionale.;

DETERMINA

che il Proponente abbia ottemperato alle condizioni ambientali “Ante Operam”, impartite con la Determinazione Dirigenziale n. 1771/A1816B del 01/06/2022 di esclusione dalla fase di valutazione ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs 152/2006, per il progetto: “**Sistemazione idraulica Rio S. Anna, 2-3-4 lotto**”, localizzato nel Comune di Bernezzo (CN) - Cat. B1.13 - Pos. 2022-06/VER.

Per finalizzare quanto determinato con efficacia ed economia si suggerisce di seguire in fase esecutiva le seguenti indicazioni dell'ARPA Piemonte:

- prima dell’avvio dei lavori, il proponente condivida preventivamente con ARPA, i dettagli esecutivi del ripristino della vegetazione ripariale, in particolare per quanto riguarda il lotto II; a garanzia della continuità e della funzionalità della vegetazione arboreo-arbustiva lungo le sponde del Rio Sant’Anna, prima dell’inizio dei lavori dovranno essere dettagliate le specie che si intendono utilizzare, i sestri di impianto, le caratteristiche del materiale vegetale (piantine in contenitore, “pronto effetto”, talee, ecc.),
- sia predisposto e condiviso preventivamente con ARPA con una durata non inferiore ai cinque anni; un piano di manutenzione finalizzato a garantire il buon esito degli interventi;
- venga previsto ed attuato dal Proponente uno specifico monitoraggio finalizzato a prevenire (ed eventualmente eradicare) l’insediamento di flora alloctona, con particolare riferimento a quelle inserite negli elenchi modificati da ultimo con D.G.R. n. 1-5738 del 07/10/2022 sulle aree interessate dai lavori.

che i contributi in premessa citati, sono allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale e il verbale del 13/03/2024 della riunione dell’Organo Tecnico Regionale agli atti del Settore Scrivente;

di disporre, ai sensi dell’art. 28, comma 2 del D.Lgs. 152/2006, la pubblicazione della documentazione relativa alla verifica di ottemperanza sul sito web regionale entro quindici giorni dalla presente determinazione;

di dare atto che copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui alla L.R. 13/2023.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso alle Autorità competenti secondo la legislazione vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Monica Amadori

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

- Prot. 13226 del 13-3-24_Dir. Amb. URB_Bernezzo (CN)_Sistem_idra_Rio_S_Anna_Interv_2-3-4_Contributo.pdf
- 1.
2. Prot. 14196 del 18-3-24_Parere_Provincia_Ottemperanza_Ante_Operam.pdf
3. Prot. 14679 del 20-03-2024_Dir. Amb. Settore Biodiversità aree Nat.pdf
4. Prot. 14620 del 20-3-24_PARERE_ARPA.pdf



Allegato



Direzione Ambiente, Energia e territorio
Settore Urbanistica Piemonte Occidentale
urbanistica.ouest@regione.piemonte.it
urbanistica.ouest@cert.regione.piemonte.it

Classificazione 11.30.30,8/2024A, /A1600A
11.100/GESPAE/116/2024A/A1600A

Allegati --

I dati di Protocollo associati al documento sono
riportati nei metadati del mezzo trasmissivo

Al Responsabile del procedimento del
Comune di BERNEZZO (CN)
bernezzo@cert.legalmail.it

e, p.c. Alla Regione Piemonte
Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo,
Protezione civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico regionale - Cuneo
[trasmesso a mezzo Doqui Acta](#)

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per le province di Alessandria, Asti
e Cuneo
sabap-al@pec.cultura.gov.it

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42
recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art. 146
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32
Legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56
Comune: BERNEZZO (CN)
Intervento: Sistemazione idraulica del Rio Sant'Anna 2°-3°- 4° e completamento 4° lotto
d'intervento.
Proponente: Amministrazione Comunale

Convocazione della Conferenza di Servizi indetta in forma semplificata e modalità
asincrona ai sensi degli articoli 14 e 14 bis della legge 241/1990.

Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di
verifica di assoggettabilità a VIA n. DD 1771/A1816B/2022 del 15/06/2022 ai sensi
dell'art. 28, c. 3 del D.Lgs. 152/2006.

Contributo



Con riferimento alla lettera qui pervenuta in data 01/02/2024 dal Comune di Bernezzo, con prot. n. 792 del 31/01/2024, inerente l'indizione, in forma semplificata e modalità asincrona della Conferenza di Servizi, ai sensi degli articoli 14 e 14 bis della legge 241/1990,

constatato che, secondo quanto indicato nella stessa nota, il Settore scrivente è stato convocato con riferimento alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali richiamate nella determinazione dirigenziale del Settore Tecnico regionale di Cuneo n. 1771/A1816B/2022 del 15/06/2022, che ha disposto l'esclusione del progetto dalla fase di valutazione ex art. 12 l.r. 40/1998 in combinato disposto con gli articoli 23 e seguenti del d.lgs 152/2006,

richiamato il precedente contributo fornito da questo Settore, con prot. n. 57716/A1606C del 10/05/2022, nell'ambito della fase di verifica della procedura di VIA, e rilevato che nell'elenco delle condizioni ambientali, presenti nell'Allegato "A" alla sopra citata determinazione, sono presenti alcuni contenuti riconducibili ad aspetti evidenziati, a titolo collaborativo, nel contributo del Settore scrivente;

vista la documentazione progettuale messa a disposizione per la consultazione all'indirizzo indicato nella stessa nota di convocazione,

considerato che le opere in progetto sono state suddivise nei seguenti lotti d'intervento per una sistemazione complessiva del Rio Sant'Anna tra la località Vanassa e la Borgata Roccia e che, in linea di massima, prevedono:

- "II intervento": risagomatura della sezione d'alveo e riprofilatura del fondo nel tratto compreso tra Vanassa e il concentrico – Via Molinasso;
- "III intervento": risagomatura della sezione d'alveo e riprofilatura del fondo nel tratto compreso tra Via Molinasso e Via San Giacomo;
- "IV intervento": opere di sistemazione idraulica nel tratto urbano del Rio Sant'Anna con interventi puntuali presso Via Regina Margherita;
- "Completamento IV intervento": costruzione di un nuovo canale scolmatore tra Borgata Roccia e Via San Giacomo (trattasi di un'opera già compresa nel "IV intervento" oggetto di verifica di VIA ma successivamente suddivisa per attesa di finanziamento);

con riferimento alle materie di competenza dello scrivente Settore si comunica quanto segue:

Normativa urbanistica

Per quanto attiene gli aspetti di carattere urbanistico, constatata l'assenza di tale tematica all'interno della verifica di ottemperanza, si prende atto di quanto riportato in precedenza nella *Relazione del Progetto Definitivo relativo al IV intervento* in risposta ai rilievi contenuti nella nota del Settore scrivente prot. n. 57716/A1606C del 10/05/2022, ovvero che "è stata predisposta apposita Variante Semplificata allo strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/01 e dell'art. 17/bis, c. 6 della L.R. 56/77 e s.m.i., attualmente ancora in fase di itinere, che consentirà di apporre i vincoli espropriativi necessari per la realizzazione delle opere".

Ai fini del presente procedimento, non si ritiene pertanto necessario formulare ulteriori osservazioni.



Normativa in materia di paesaggio

Si ribadisce, come già segnalato nel precedente contributo prodotto da questo Settore, che ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 1 dicembre 2008, n. 32, gli interventi in oggetto **non** sono compresi nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione e, nel contempo, si conferma che il Comune di Bernezzo, sulla base della documentazione agli atti del Settore scrivente, risulta idoneo all'esercizio della delega ai sensi della legge regionale 1 dicembre 2008, n. 32.

Pertanto, la competenza al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi della normativa in epigrafe è in capo all'Amministrazione comunale e, detto provvedimento, oltre a recepire preventivamente il parere della commissione locale per il paesaggio, potrà essere rilasciato a seguito dell'acquisizione del parere del Soprintendente o, nel caso in cui tale parere non sia reso secondo quanto previsto dall'art. 146 del d.lgs 42/2004, nei termini stabiliti dalla legge 241/1990 e s.m.i..

Per quanto riguarda la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali, alle raccomandazioni e agli approfondimenti tecnici, richiamati nell'Allegato "A" alla determinazione dirigenziale di esclusione del progetto dalla fase di VIA, limitatamente agli aspetti in materia di paesaggio, si osserva quanto segue:

- condizione "ante operam" n. 4: riguarda *"il tratto C-D dell'intervento previsto in Via San Giacomo"* che ricade su superfici attigue alla Cappella di San Giacomo e interferisce con un tratto della rete regionale del patrimonio escursionistico (RPE).

Nell'Allegato 1/f "Verifica di ottemperanza" si chiarisce, al riguardo, che *"Le opere previste presso la Cappella di San Giacomo sono opere interrato costituite dal nuovo scolmatore che è uno scatolare interrato. Nel tratto più prossimo alla cappella si procederà all'esecuzione degli scavi con particolare precauzione e, come da richieste della Soprintendenza, tali attività verranno assistite continuativamente da un archeologo incaricato. Per quanto riguarda la rete escursionistica locale, si fa rilevare che le opere potranno interferire esclusivamente in via temporanea durante la realizzazione delle stesse. Durante l'allestimento del cantiere verranno adottate le consuete misure per garantire le lavorazioni in sicurezza ed il transito veicolare e pedonale lungo Via San Giacomo comportando minimi disagi a popolazione residente ed escursionisti"*.

Per quanto rilevato, questo Settore ritiene che detta condizione possa ritenersi ottemperata.

- condizione "ante operam" n. 5: riguarda *"alcuni tratti d'intervento"* che *"secondo la tav. P4 del Ppr, ricadono in "Aree non montane a diffusa presenza di siepi e di filari" caratterizzate, infatti, da vegetazione arborea che connota le bordure ripariali e che riveste pregio paesaggistico così come richiamato anche nella Relazione forestale"*.

Nell'Allegato 1/f "Verifica di ottemperanza" si chiarisce, al riguardo, che *"La tutela dei filari arborei, (...) sarà subordinata alla sicurezza idraulica delle opere progettate, la cui finalità è la riduzione del rischio idrogeologico (...) laddove possibile, sono stati previsti degli interventi di nuova piantumazione volti a ricostruire un filare arboreo arbustivo"*.

Inoltre, nell'Allegato 1/e "Relazione paesaggistica" si chiarisce che: *"Per quanto riguarda invece la piantumazione di specie arbustive ed arboree, non essendo possibile all'interno dell'alveo attivo o sulle sponde risagomate per motivi di sicurezza idraulica, si prevede la messa a dimora di alcuni esemplari lungo il ciglio spondale, sul bordo della pista di servizio prevista in sponda sinistra del*



Rio Sant'Anna (tratto tra le sez. 134 e 140). Le specie che si intendono piantumare sono essenzialmente di tipo arbustivo autoctono tipico dei boschi planiziali"; si precisa inoltre che *"Nei tratti in cui gli spazi consentiranno la realizzazione di nuove piantumazioni, è prevista la messa a dimora di specie arbustivo-arboree autoctone (...) per formare un filare plurispecifico lungo il ciglio di sponda o lungo la pista sterrata che collega Via Roccia con Via San Giacomo"*.

Per quanto rilevato, questo Settore ritiene che detta condizione possa ritenersi ottemperata.

- con riferimento al punto 3. "Misure supplementari" dell'Allegato "A", in cui *"Si richiamano le indicazioni afferenti a specifiche normative di settore e raccomandazioni, che non si configurano come condizioni ambientali"*, si prende atto che, per ogni intervento, è stata predisposta la "Relazione paesaggistica" che contiene riferimenti alla conformità e coerenza degli interventi con le norme del Ppr che riguardano le componenti paesaggistiche interessate dalle opere in progetto.

Pertanto, anche detta raccomandazione può ritenersi recepita.

Si resta in attesa dell'acquisizione del verbale della Conferenza di Servizi.

Distinti saluti.

Ai sensi del Regolamento n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali (GDPR) i dati personali forniti con la documentazione inviata e gli indirizzi e-mail forniti, qualora non corrispondenti a indirizzi istituzionali delle Amministrazioni o degli Enti di appartenenza, verranno utilizzati unicamente per le comunicazioni inerenti il procedimento in corso

Il Dirigente del Settore

arch. Alessandro Mola

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Referenti:

arch. Raffaella Riba – 0171.321942

arch. Mauro Martina - 0171.321923



POLIZIA LOCALE
NUCLEO FAUNISTICO AMBIENTALE

Al Comandante del Corpo di
Polizia Locale Faunistico Ambientale
Valerio CIVALLERO

OGGETTO: Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA n. DD 1771/A1816B/2022 del 15/06/2022 ai sensi dell'art.28, c. 3 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto "Sistemazione idraulica del rio S. Anna in comune di Bernezzo", localizzato nel comune di Bernezzo (CN) - Cat. B1.13 - Pos. 2022-06/VER.

In riscontro alla documentazione pervenuta si conferma l'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni giunte dallo scrivente Ufficio.

La presente nota è da inviare al Responsabile di Procedimento, Regione Piemonte - Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Tecnico Regionale di Cuneo

Cuneo, 13/03/2024

L'Isp. P.L.F.A.

Dott. Massimiliano Pellerino



Direzione Ambiente, energia e territorio
Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali

jacopo.chiara@regione.piemonte.it
progettazione.green@regione.piemonte.it - progettazione.green@cert.regione.piemonte.it
biodiversita@regione.piemonte.it - biodiversita@cert.regione.piemonte.it

Data

Protocollo

Classificazione 13.200.10.60 -2 /20222

Segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema documentale DoQui ACTA

Spett.le

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale di Cuneo

Nucleo Centrale Organo Tecnico Valutazioni
ambientali e procedure integrate
c.a. Andrea CARPI

Oggetto: Fase di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di non assoggettabilità a V.I.A. Determinazione Regionale n. 1771/A186B/2022 del 15/06/2022 inerente il progetto "Sistemazione idraulica Rio S.Anna, 2°-3°-4° lotto intervento", localizzato nel comune di Bernezzo (CN). Cat. B1.13 - Pos. 2022-06/VER 1.13- Pos. 2020-03/VER. **Contributo Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree protette**

È stata presa visione della documentazione inerente l'ottemperanza alla condizioni ambientali ante-operam di competenza, anche, del Settore scrivente, ovvero:

1 - deve essere assicurata la circolazione dello scazzone *Cottus gobius* da valle a monte, prevedendo di realizzare o adeguare i salti esistenti nell'alveo del rio in modo che siano idonei ad essere valicati da tale specie (< di 20 cm), costruendo ad esempio rampe rustiche in massi irregolari impacchettati. Si dovrà permettere la circolazione della fauna ittica da valle a monte tenuto conto delle esigenze delle specie tipiche autoctone; i salti esistenti dovranno essere tutti superabili dalla fauna ittica e l'ambiente risultante dovrà essere idoneo all'insediamento di altre specie acquatiche;

2 - i lavori in alveo non devono essere effettuati durante il periodo di riproduzione della specie *Cottus gobius*, ovvero tra marzo e giugno; si richiede che il progetto definitivo contenga un idoneo cronoprogramma;

3 - il fondo alveo e le sponde non devono essere banalizzate conseguentemente ai lavori, in particolar modo il tratto coincidente con il lotto 2, caratterizzato attualmente da aspetto naturaliforme; dove attualmente è previsto solo l'inerbimento, deve essere prevista, nel progetto



Direzione Ambiente, energia e territorio

Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali

jacopo.chiara@regione.piemonte.it

progettazione.green@regione.piemonte.it - progettazione.green@cert.regione.piemonte.it

biodiversita@regione.piemonte.it - biodiversita@cert.regione.piemonte.it

definitivo, la piantumazione di essenze idonee arboreo-arbustive tali da creare zone d'ombra e di rifugio, nonchè assicurare la continuità della vegetazione perifluviale, si dovrà determinare un aspetto naturaliforme del fondo alveo a garanzia dell'idoneità alle specie acquatiche individuate

Si ritiene che sia stato ottemperato quanto richiesto, tuttavia in merito al punto 3 è utile sia presentata una planimetria delle zone in cui è prevista la piantumazione delle essenze arboreo-arbustive, per verificarne la realizzazione a conclusione degli interventi previsti da progetto.

Cordiali saluti.

Arch. Jacopo Chiara

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Referente:

Clizia Bonacito, 011-4322358

Risp. a prot. n. 41103/2024 del 06/03/2024



N. di prot. nell'oggetto del messaggio PEC

Dati di prot. nell'allegato "segnatura. xml"

TRASMISSIONE VIA PEC

tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it

bernezzo@cert.legalmail.it



spett.le REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale di Cuneo

Corso Kennedy n.7bis - 12100 Cuneo

e, p.c.

Direzione Regionale Ambiente,

Energia e Territorio

Settore Valutazioni Ambientali e procedure integrate

Comune di Bernezzo

Via Umberto I°, 97 C.A.P. 12010

Rif. Vs protocollo 20104/2024; protocollo ARPA n. 11649/2024

Rif. DOQUI: B611CN1002S/ARPA - B6.11 - Siti - Provincia - Cuneo - P00009/ARPA - B6.11- Derivazioni, regolazioni ed infrastrutture idriche - H10_2024_00490/ARPA

Oggetto: D.lgs. 152/2006 art. 19 e L.R. n. 13/2023 – Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica della procedura di VIA, inerente il progetto “Sistemazione idraulica Rio S.Anna, 2°- 3°- 4° lotto intervento”, localizzato nel Comune di Bernezzo (CN) – Cat. B1.13

Con riferimento alla verifica di ottemperanza in oggetto, si reputa che la condizione ambientale relativa alla fase *ante operam* di cui al punto 3)¹ dell'Allegato A alla D.D. n. 1771/A1816B/2022 con cui il progetto in parola è stato escluso dalla fase di valutazione VIA, possa essere ritenuta ottemperata a condizione che, prima dell'avvio dei lavori, il proponente trasmetta all'Agenzia scrivente per eventuali osservazioni un dettagliato progetto relativo al ripristino della vegetazione ripariale, in particolare per quanto riguarda il lotto II (vedasi foto in calce).

Nel dettaglio, posto che dovrà essere garantita la continuità e la funzionalità della vegetazione arboreo-arbustiva lungo le sponde del Rio Sant'Anna, si ritiene necessario vengano dettagliati le specie che si intendono utilizzare, i sestri di impianto, le caratteristiche del materiale vegetale (piantine in contenitore, “pronto effetto”, talee, ecc.), corredando la documentazione da un piano di manutenzione finalizzato a garantire il buon esito degli interventi, che dovrebbe avere una durata non inferiore ai cinque anni.

Alla luce di quanto osservato nell'area interessata dai lavori del lotto I durante il sopralluogo del 19/03/2024 e di quanto previsto dalla LG regionali in tema di gestione delle specie vegetali esotiche nelle aree di cantiere (approvate con DGR 33-5174 del 12/06/2017), è inoltre opportuno venga previsto uno specifico monitoraggio finalizzato a prevenire l'insediamento di entità della flora alloctona (con particolare riferimento a quelle inserite negli elenchi modificati da ultimo con D.G.R. n. 1-5738 del 07/10/2022) sulle aree interessate dai lavori.

Con l'occasione si porgono Distinti Saluti.

**Il Dirigente Responsabile
della S.S. “Attività di Produzione Sud Ovest”**

Dott. Ivo Riccardi

Firmato digitalmente da: Ivo Riccardi

Data: 20/03/2024 10:51:52

MF/LB

¹ “il fondo alveo e le sponde non devono essere banalizzate conseguentemente ai lavori, in particolar modo il tratto coincidente con il lotto 2, caratterizzato attualmente da aspetto naturaliforme; dove attualmente è previsto solo l'inerbimento, deve essere prevista, nel progetto definitivo, la piantumazione di essenze idonee arboreo-arbustive tali da creare zone d'ombra e di rifugio, nonchè assicurare la continuità della vegetazione perifluviale, si dovrà determinare un aspetto naturaliforme del fondo alveo a garanzia dell'idoneità alle specie acquatiche individuate.”

Arpa Piemonte

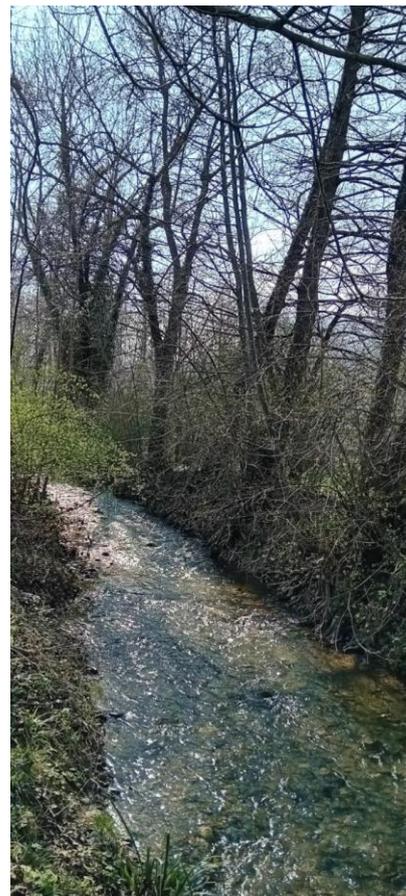
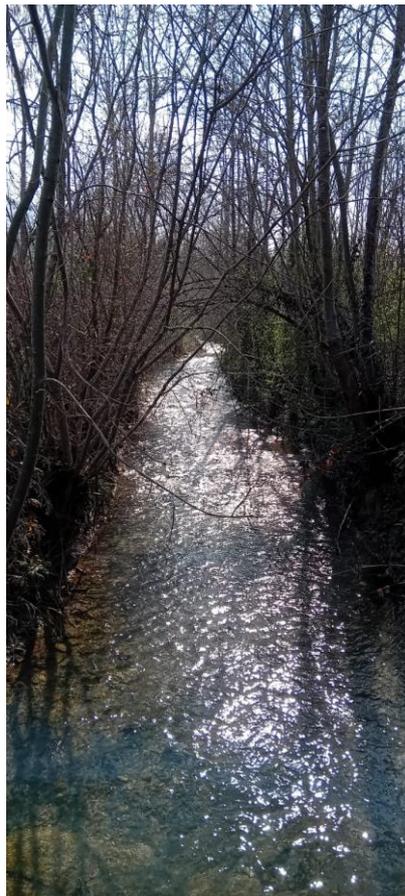
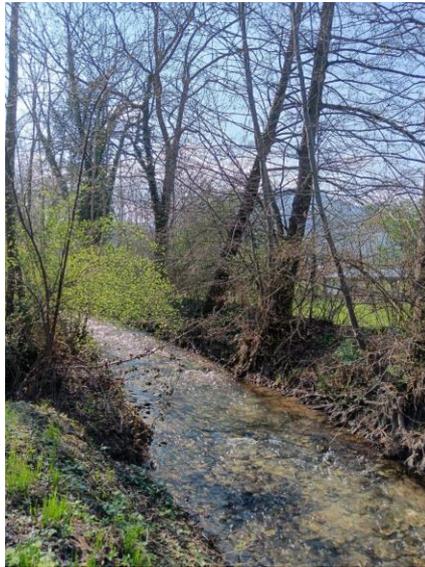
Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale di Cuneo (Piemonte Sud Ovest) – Struttura Semplice Attività di Produzione

Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 - 12100 Cuneo - Tel. 011 19680111

E-mail: dip.cuneo@arpa.piemonte.it - PEC dip.cuneo@pec.arpa.piemonte.it – www.arpa.piemonte.it

Allegato fotografico *Lotto II - Particolari vegetazione spondale anteoperam*



Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00014620 del 20/03/2024

Arpa Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale di Cuneo (Piemonte Sud Ovest) – Struttura Semplice Attività di Produzione

Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 - 12100 Cuneo - Tel. 011 19680111

E-mail: dip.cuneo@arpa.piemonte.it - PEC dip.cuneo@pec.arpa.piemonte.it – www.arpa.piemonte.it